



AGL - CEDAT

.....crescita che genera libertà.

MARKET ACTION 2

I prezzi si muovono dentro un trend

Con questa dispensa ci si addentra nello specifico in quello che è il lungo percorso quale è l'analisi tecnica - <https://www.aglcedat.net/index.php/note-di-produttivita/64-analisi-tecnica-e-analisi-fondamentale.html> .

Come anticipato - <https://www.aglcedat.net/index.php/note-di-produttivita/66-market-action.html> - l'analisi tecnica si basa su tre premesse cardine:

- Il mercato sconta tutto (vedi collegamento sopra)
- I prezzi si muovono dentro un trend (di seguito)
- La storia si ripete (vedi collegamento sopra)

I prezzi si muovono dentro un trend, in questo caso prima di approfondire l'argomento è bene fare chiarezza e distinguere bene il concetto di: **trend, uptrend e downtrend**.

Il **trend** rappresenta semplicemente la direzione del mercato d'interesse del trader.

Anche se banale è comunque utile ribadire che i mercati non seguono un andamento lineare; i loro movimenti sono caratterizzati da una serie continua di "zig-zag" su una serie di oscillazioni successive, segnando massimi e minimi.

La direzione di questi massimi e di questi minimi rappresenta il trend di mercato.

Un trend rialzista – **uptrend (trendfollowing)** - quindi, sarà definito tale quando una serie di massimi e minimi si muoveranno in maniera crescente, quindi ogni minimo segnato sarà sempre superiore al precedente.

Al contrario un trend ribassista – **downtrend (trendfollowing)** – sarà definito da una serie di massimi e minimi decrescenti.

Infine, da non trascurare un **trend laterale (trendless)**, in cui i massimi e i minimi sono pressoché orizzontali; trend che evidenzia un bilanciamento dei mercati, ove domanda e offerta si equivalgono.

È facile quindi intuire che i mercati tendenzialmente non sono sempre in rialzo o in ribasso ma, si muovono in **tre direzioni** ben definite: **rialzo, ribasso e laterale**.

All'interno di una direzione individuata (rialzista, ribassista o laterale) si possono evidenziare ulteriori classificazioni di trend in questo caso strettamente legate all'arco temporale:

- *primario* (in linea di massima individuato nell'estensione di tempo superiori all'anno),
- *secondario o intermedio* (estensione compresa tra le tre settimane fino a sei mesi),
- *minore o di breve periodo* (arco di tempo limitato ai periodi inferiori a due o tre settimane, utilizzato prevalentemente per stabilire il timing di entrata).

Ogni singolo trend fa parte del successivo trend, di periodo più lungo; per esempio, il trend secondario sarà correzione del trend primario (un trend primario rialzista farà una correzione di un paio di mesi, prima di continuare il suo cammino al rialzo. Queste correzioni al ribasso – trend secondario o trend minore a seconda del periodo preso in esame – vanno a formare il movimento a “zig zag” dei mercati).

È nello studio del trend primario che si possono individuare altre tre fasi ben distinte e principali:

- **la fase di accumulazione,**
- **la fase di partecipazione,**
- **la fase distributiva.**

La fase di **accumulazione**, viene creata dagli acquisti degli investitori più informati quando ritengono che tutte le notizie negative siano ormai state assimilate dal mercato (posizione anticiclica – inizia il trend rialzista).

La fase di **partecipazione** è contraddistinta dalle negoziazioni vere e proprie.

La terza e ultima fase, quella **distributiva**, avviene quando le notizie e quindi una buona analisi fondamentale - <https://www.aglcedat.net/index.php/note-di-produttivita/64-analisi-tecnica-e-analisi-fondamentale.html> riporta dati positivi e il volume speculativo accelera. Durante questa fase gli investitori più informati cominciano a distribuire i titoli in loro possesso (inizia il trend ribassista).

Ultimi concetti strettamente legati al trend sono: **i supporti e le resistenze.**

I **supporti** altro non sono che quei punti di minimo che indicano che l'interesse dei compratori è sufficientemente forte da superare la pressione dei venditori; come risultato il ribasso si ferma e i prezzi ricominciano a salire.

L'opposto è rappresentato dal livello di resistenza in quanto indica un livello di prezzo del mercato in cui la pressione di vendita supera quella dei compratori, invertendo così il rialzo.

Per far sì che un trend al rialzo continui è necessario che ogni minimo successivo (supporto) sia sempre più alto del precedente e ogni rialzo verso i massimi – resistenza- dovrà superare il livello precedente.

Quando un livello di supporto o di resistenza viene violato (superato) permanentemente si ha un'inversione di ruoli.

Un qualsiasi trend sia esso in rialzo o in ribasso è in atto fino a che non esiste un segnale definitivo di inversione di tendenza.

www.aglcedat.net

www.corsoditrading.com

